

SCIOPERO INVALSI 2026



PER UNA SCUOLA LIBERA, PUBBLICA E DEMOCRATICA

LE PROVE INVALSI NON MIGLIORANO LA QUALITÀ DELLA SCUOLA

Non aiutano studenti e studentesse.

Non sostengono il lavoro di docenti e personale scolastico.

Al contrario:

- ✗ Riducono l'apprendimento a numeri e classifiche
- ✗ Spingono verso una didattica standardizzata e addestrativa
- ✗ Aumentano competizione e disuguaglianze tra scuole e territori
- ✗ Sottraggono tempo prezioso alla vera formazione
- ✗ Trasformano la valutazione in controllo burocratico



LE PROVE INVALSI STRUMENTALIZZANO LE DISUGUAGLIANZE

Le differenze sociali e territoriali non si superano con le classifiche.

Si superano con risorse, tempo scuola, sostegno, servizi.

I test standardizzati fotografano le disuguaglianze, ma non le risolvono.

Noi diciamo NO:

- NO alla scuola-quiz
- NO alla competizione tra istituti
- NO alla valutazione punitiva

Sì a una scuola pubblica, partecipata e democratica



LA SCUOLA NON È UN'AZIENDA

La scuola pubblica ha il compito di formare persone consapevoli, non di produrre punteggi.

La qualità dell'istruzione non si misura con test standardizzati, ma con:

- Investimenti strutturali
- Riduzione del numero di alunni per classe
- Stabilizzazione del personale precario
- Libertà di insegnamento
- Inclusione reale

INFORMATI. PARTECIPA. ORGANIZZATI. SCIOPERA!!!

DIFENDERE LA SCUOLA PUBBLICA SIGNIFICA DIFENDERE IL DIRITTO ALLO STUDIO E IL FUTURO DI TUTTE E TUTTI.
IL SINDACATO DI BASE È DALLA PARTE DI CHI INSEGNA, STUDIA E LAVORA NELLA SCUOLA.



PASSA DALLA TUA PARTE, ORGANIZZATI CON LA CUB!

SCIOPERO INVALSI 2026



PER UNA SCUOLA LIBERA, PUBBLICA E DEMOCRATICA

MODALITÀ DI SCIOPERO

SCIOPERO DI SOMMINISTRAZIONE



LO SCIOPERO DI SOMMINISTRAZIONE AVVIENE SOLO PER LE CLASSI 2 E 5 IL GIORNO 06/05 .

NELLE CLASSI CAMPIONE ANCHE, PERCHÉ IL MEMBRO ESTERNO NON PUÒ SOMMINISTRARE AL POSTO DELLO SCIOPERANTE.

NELLE CLASSI CI PUÒ ESSERE SOLO UNA PERSONA INDIVIDUATA PER LA SOMMINISTRAZIONE ED ESSA NON PUÒ ESSERE SOSTITUITA .

COSTI AZIONE DI SCIOPERO:

19,25 EURO PER SCIOPERO DI SOMMINISTRAZIONE E CORREZIONE:
IMPORTO ALLA TRATTENUTA CORRISPONDENTE ALLA RETRIBUZIONE DI UN'ORA AGGIUNTIVA DI NON INSEGNAMENTO.

F.A.Q.

SE SONO CLASSE CAMPIONE POSSO SCIOPERARE?
CERTO.

IL MEMBRO ESTERNO INVALSI NON PUO' COPRIRE L'AZIONE DEL SOMMINISTRATORE.

POSSONO ESSERE SOSTITUITI I DOCENTI SOMMINISTRATORI CHE SI PONGONO IN SCIOPERO?

NO.

QUESTO COMPORTA ATTIVITA' ANTISINDACALE E I DIRIGENTI SONO PASSIBILI DI DENUNCIA.

TABULAZIONE E CORREZIONE



SCIOPERO DI CORREZIONE E TABULAZIONE SU TUTTE LE PROVE SOMMINISTRARE A PARTIRE DA QUELLA DI INGLESE NELLE GIORNATE PREVISTE DAI CALENDARI REGIONALI.

L'AZIONE DI SCIOPERO INIZIA CON IL RITIRO DELLE PROVE, DA CORREGGERE E DA TABULARE, E SI CONCLUDE CON LA RESTITUZIONE DELLE STESSE PROVE, NON CORRETTE E NON TABULATE, AI RESPONSABILI DELLA PROPRIA SCUOLA, ACCOMPAGNATE DAL FOGLIO DI ADESIONE ALLO SCIOPERO.

BENEFICI AZIONE DI SCIOPERO:

LA MANCATA SOMMINISTRAZIONE E TABULAZIONE BLOCCANO L'INTERA FILIERA DI TRASMISSIONE DELL'INVALSI RENDENDO NON VALUTABILI LE BAMBINE E I BAMBINI, ANCHE SE NEGLI ANNI DI SCUOLA SUCCESSIVI EFFETTUASSERO LE PROVE NELLA SCUOLA SECONDARIA.

PERCHÉ IL CAMPIONE PER ESSERE ATTENDIBILE DEVE AVERE TUTTO IL PERCORSO SCOLASTICO TRACCIABILE

CONSIGLI UTILI PER LE/I SOMMINISTRATORI:

- EVITARE DI PALESARE LA PROPRIA INTENZIONE DI ADERIRE ALLO SCIOPERO ONDE ESSERE SOSTITUITI PREVENTIVAMENTE.
- CANDIDARSI COME SOMMINISTRATORI, SE SI È OBIETTORI, OVVERO CONCORDI CON LE ISTANZE DELLO SCIOPERO.



INFORMATI. PARTECIPA. ORGANIZZATI. SCIOPERA!!!

DIFENDERE LA SCUOLA PUBBLICA SIGNIFICA DIFENDERE IL DIRITTO ALLO STUDIO E IL FUTURO DI TUTTE E TUTTI.
IL SINDACATO DI BASE È DALLA PARTE DI CHI INSEGNA, STUDIA E LAVORA NELLA SCUOLA.



PASSA DALLA TUA PARTE, ORGANIZZATI CON LA CUB!

SCIOPERO INVALSI 2026



PER UNA SCUOLA LIBERA, PUBBLICA E DEMOCRATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

ESTREMI NORMATIVI ED ESPERIENZE PREGRESSE SULLO SCIOPERO DI FUNZIONE:

- Il diritto di sciopero è stabilito dall'art. 40 della Costituzione.
- La repressione della condotta antisindacale è stabilita dall'art. 28 della L 300/70 (Statuto dei Lavoratori).
- L'art. 51 comma 2 del Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in legge n. 35 stabilisce che "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176", impone per via legislativa l'attività di somministrazione dei test Invalsi come attività ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento.
- È del tutto evidente che solo un'attività ordinaria può essere oggetto di sciopero mentre per non eseguire un'attività straordinaria (mai obbligatoria) basta un semplice rifiuto.
- La normativa vigente non consente la sostituzione del personale in sciopero in nessun caso. Per garantire condizioni di sicurezza, viene consentito l'utilizzo di personale scolastico per la sola sorveglianza (con divieto di svolgere altre attività) nel caso in cui l'adesione allo sciopero abbia lasciato una classe scoperta. Nel caso dello sciopero breve proclamato da CUB SUR e SGB, quando si esercita lo sciopero di somministrazione, si resta sulla classe assegnata; quando si esercita quello di correzione e tabulazione, gli alunni non sono presenti, non sussiste, pertanto, alcun rischio per la sicurezza.
- Qualsiasi atto del Dirigente Scolastico deve essere motivato ai sensi del d.lgs. 165/01.
- Sulla specifica questione della sostituzione da parte del Dirigente Scolastico del personale docente scioperante nel corso delle prove INVALSI con altro personale docente non scioperante si è peraltro espresso, concludendo per l'antisindacalità della condotta, il Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, con la sentenza n. 16718/2012.
- Né la legge n. 146/1990 s.m.i, né l'accordo Aran di settore del 02.12.2020 considerano le attività connesse all'Invalsi quali servizi minimi essenziali.
- Lo sciopero delle attività connesse alle prove Invalsi è stato regolarmente proclamato con nota del 17 febbraio 2026 e, per l'undicesimo anno consecutivo, la Commissione di Garanzia Sciopero (l'unico ente che può decidere sulla legittimità delle azioni di sciopero) lo ha ritenuto legittimo.